DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Fine dell'anno scolastico 2008-2009

6. Periodo di fine anno, periodo di esami: i numeri

Periodo di fine anno, periodo d'esami alla fine del secondario II

Il periodo di fine anno coincide anche con il periodi di esami. Ciò non vale forse più per le scuole dell'obbligo, in cui gli esami finali sono stati sostituiti da verifiche che non hanno più una funzione valutativa del singolo allievo ma piuttosto quella di una verifica generale dei risultati raggiunti dall'insegnamento. Esami finali sono invece previsti nel settore secondario Il delle scuole cantonali, sia al termine dei licei, sia al termine di una formazione professionale, come pure nel settore terziario non universitario, quello delle scuole specializzate, o universitario, ossia nell'Alta scuola pedagogica. Complessivamente, in queste settimane, negli esami finali del grado secondario Il sono impegnati 3415 giovani ticinesi che stanno concludendo una formazione scolastica o professionale, unitamente a 248 adulti che si presentano agli esami per conseguire l'attestato federale di capacità senza aver svolto un regolare tirocinio ma una preparazione, soprattutto teorica, la sera o il sabato per uno o più anni.

Scuole medie superiori (licei e Scuola cantonale di commercio)

Nelle scuole medie superiori, quest'anno si candidano alla maturità liceale, nei 5 licei cantonali ticinesi, 760 studenti, che mirano a poter poi accedere alle università e ai politecnici svizzeri stranieri o alle alte scuole pedagogiche, in particolare all'ASP di Locarno, . Altri 224 studenti si presentano invece all'esame finale della scuola cantonale di commercio, una scuola che rilascia, assieme a un certificato federale di impiegato qualificato di natura professionale, anche una maturità cantonale che consente l'ammissione alla quasi totalità delle facoltà universitarie svizzere, e di riflesso a quelle straniere, fatta eccezione per quelle di medicina e per i politecnici.

Gli esami nelle scuole medie superiori sono già iniziati il sabato 30 maggio. Nei licei sono cominciati con l'esame scritto di italiano, e proseguiti il 3 giugno con la lingua 2, il sabato 6 giugno con l'esame di matematica, mentre il 10 e il 13 giugno ci sono stati gli esami di scienze umane e dell'opzione specifica scelta da ciascun studente. Chiuso l'anno scolastico, dal 18 giugno gli esami continueranno con le prove orali. Analogo è il programma degli esami finali della scuola cantonale di commercio.

Gli esami nelle scuole medie superiori sono valutati, soprattutto per la parte orale, da commissari esterni, in genere esperti della materia che sono docenti universitari. L'operazione nelle scuole medie superiori si concluderà con le conferenze delle note delle singole classi, tra la fine di giugno e l'inizio di luglio. I tassi di successo, agli esami finali delle scuole medie superiori, sono comprensibilmente abbastanza elevati: la selezione, infatti, è stata fatta negli anni precedenti, in particolare nel primo anno.



Formazione professionale secondaria

La situazione è più complessa per il settore professionale secondario, anche perché gli esami si suddividono in genere in una parte pratica e in una teorica.

Per gli apprendisti dell'artigianato e dell'industria l'esame finale è già iniziato da alcuni mesi, per la parte teorica, con la redazione del cosiddetto lavoro di approfondimento, che è una componente dell'esame di cultura generale. Seguono poi gli esami, pure teorici anche se molto basati sulla pratica, delle conoscenze professionali. Infine sono già iniziati e proseguiranno almeno fino a fine luglio, con una coda che si svilupperà anche dopo le vacanze estive, gli esami pratici, che sono determinanti per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità. In genere gli esami pratici si svolgono nei centri di formazione delle organizzazioni del mondo del lavoro in cui sono organizzati i corsi interaziendali, salvo alcuni casi in cui l'esame pratico si svolge nell'azienda di tirocinio. Non sono pubblici. In alcune professioni, per esempio in quelle della meccanica, l'esame pratico è la combinazione di un lavoro produttivo, il cosiddetto lavoro individuale di produzione, svolto interamente in azienda, ma valutato anche da esperti d'esame esterni, e di un lavoro pratico formale svolto appunto nei centri. Nelle scuole d'arti e mestieri e d'arte applicata gli esami si svolgono nelle officine e nei laboratori della sede. Agli esami del settore dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'arte applicata si presenteranno 1280 candidati.

Per gli apprendisti del commercio e dei servizi, esami pratici e teorici si svolgono in genere a scuola, fatta eccezione per la vendita, in cui l'esame pratico si svolge nel negozio in cui si è svolto l'apprendistato, con gli esperti che vanno in sede a valutare le prestazioni. Un aspetto particolare in questo settore è dato dalle persone in formazione nelle scuole medie di commercio, i cui esami corrispondono, per tipologia, a quelli della scuola cantonale di commercio. Agli esami finali di tirocinio si candidano quest'anno 483 apprendisti, con contratto con un'azienda, 35 ripetenti senza contratto, mentre agli esami di impiegato qualificato nelle scuole medie di commercio si presentano 280 studenti.

Gli esami degli apprendisti delle professioni medico-tecniche o sociosanitarie si svolgono in genere secondo lo stesso copione degli esami per il settore industriale e artigianale, con una parte teorica, svolta per lo più a scuola, e una parte pratica svolta nei laboratori scolastici o nelle sedi aziendali. Agli apprendisti di queste professioni medico-tecniche o sociosanitarie, in totale 293, che si candidano all'esame finale di tirocinio, si aggiungono poi gli studenti che concludono il terzo anno di scuola specializzata, che contempla anche un curricolo di maturità specializzata. Questi, in tutto, sono 60.

Per tutti gli apprendisti, siano essi a contratto con un'azienda o con una scuola, le varie note di cultura generale, di teoria e di pratica confluiscono dalle varie sedi d'esame ai rispettivi Uffici della Divisione della formazione professionale, che fungono da autorità di esame e sanciscono pertanto il superamento o no degli stessi e rilasciano il relativo attestato federale di capacità e la comunicazione delle note.

In tutti e tre i settori professionali considerati si presentano, in aggiunta a giovani (ed anche a qualche adulto) che hanno concluso un regolare tirocinio, 248 adulti (167 nell'industria e nell'artigianato, 48 nel commercio e nei servizi e 33 nella sanità e socialità) che accedono all'esame secondo l'art. 33 della Legge federale sulla formazione professionale, senza aver svolto un regolare tirocinio, ma al suo posto una preparazione



teorica e talvolta anche pratica mirate, che tengono conto delle competenze acquisite in un'esperienza lavorativa pluriennale nella professione in questione.

Per oltre 700 giovani in formazione professionale gli esami finali saranno completati anche con esami di maturità professionale, per conseguire l'attestato federale di maturità che consente l'ammissione alle scuole universitarie professionali svizzere o al corso passerella dalla maturità professionale alla maturità liceale.

Scuole di grado terziario

È naturalmente periodo d'esame che nelle altre scuole postobbligatorie cantonali, quelle di grado terziario universitario, come l'Alta scuola pedagogica (ASP), o non universitario, le scuole specializzate superiori. Nelle scuole specializzate superiori il periodo di esame si dilata ben oltre la fine dell'anno scolastico. Di solito c'è un lavoro di diploma da svolgere e da difendere, per cui l'esame si conclude anche solo nel prossimo autunno. I dati sono disponibili solo a fine anno civile.

Per l'ASP gli esami si concludono entro luglio, con il conferimento del titolo che attesta l'abilitazione a docente di scuola dell'infanzia (20 candidati), di scuola elementare (23 candidati), di scuola media (complessivamente 12) o di media superiore (24 già incaricati nelle scuole e 19 candidati del curricolo a tempo pieno). Ci sono poi 21 candidati complessivamente per l'abilitazione come docenti di educazione fisica nella scuola elementare o nella scuola media.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Divisione della scuola, dir. Diego Erba, tel. 091 814 18 10, decs-ds@ti.ch

Divisione della formazione professionale, dir. Paolo Colombo, tel. 091 815 31 01, decs-dfp@ti.ch

Divisione della cultura e degli studi universitari, dir. Sandro Rusconi, tel. 091 814 13 02, decs-dcsu@ti.ch

